

Mezzo secolo di successi per un'azienda "made in Italy" fornitore dell'impiantistica



Fondata nel 1968, Cortem è oggi un'affermata realtà a livello internazionale nel campo della progettazione e produzione di apparecchiature elettriche per ambienti con pericolo di esplosione e incendio. È presente in Italia con uno stabilimento produttivo a Villesse (Gorizia) e la Direzione commerciale a Milano, e nel mondo con quattro Sister Companies (a Mosca, Dubai, Buenos Aires e Singapore) e 10 hub di distribuzione.



Quella di Cortem è la storia di una tipica azienda italiana che nasce piccola e poi, grazie all'innovazione continua e all'iniziativa commerciale, diviene grande in breve tempo, superando anche i confini nazionali. Quella storia inizia il 24 febbraio 1968, allorché Marco Rossi e Renato Gratton fondano a Villesse, nei pressi di Gorizia, la "Cor.tem - Costruzioni, rappresentanze tecniche elettromeccaniche". I due soci uniscono la loro esperienza tecnica e commerciale maturata negli anni come dirigenti di un'importante società americana leader nella costruzione di prodotti per il settore Oil & Gas. L'obiettivo è quello di dar vita a un'azienda capace di progettare e produrre apparecchiature elettriche per ambienti con pericolo di esplosione e incendio da fornire all'industria impiantistica, in quegli anni in grande sviluppo anche in Italia.

Nel 1977 viene fondata la società Elfit, con l'intento di internalizzare alcuni processi strategici, come le fusioni e le lavorazioni meccaniche, di tutti quei prodotti complementari all'illuminazione, come la raccorderia, i pressacavi e le cassette di derivazione, per gli ambienti con pericolo di esplosione e incendio.

Risale invece agli anni 90 l'acquisizione della società Fondisonzo, competitor della Cortem nello stesso segmento di mercato.

Infine, nel 2006 Cortem, Elfit e Fondisonzo uniscono le forze in Cortem Group per rispondere al mercato in modo veloce ed efficace. Infatti, è l'unione di tre società, leader ognuna del proprio segmento di vendita, che attivano risorse tecniche, umane e manageriali per offrire soluzioni e prodotti, e in senso lato cultura, per la sicurezza degli impianti, delle persone e dell'ambiente di lavoro.

Così oggi, a 50 anni dalla nascita della prima piccola società, Cortem Group si presenta sul mercato italiano e internazionale come un riferimento tecnologico forte nell'ambito dell'impiantistica antideflagrante. È presente in Italia con uno stabilimento produttivo a Villesse (in provincia di Gorizia) e la Direzione commerciale a Milano, e nel mondo con quattro Sister Companies (a Mosca, Dubai, Buenos Aires e Singapore) e 10 hub di distribuzione. Tuttavia, è rimasta completamente italiana, sia come assetto proprietario sia nella voglia di crescere e misurarsi sul mercato.

Una gamma produttiva per ogni esigenza del mercato

I prodotti di Cortem sono richiesti in tutti i casi in cui è necessario disporre di apparecchiature elettriche che garantiscano sicurezza contro i rischi di incendi e di esplosioni, quindi praticamente in tutti i settori industriali: impianti chimici e petrolchimici, impianti per l'estrazione e il trattamento di petrolio e gas (sia onshore che offshore), impianti di trattamento di farine alimentari, nei quali vengono prodotti gas, vapori, polveri e nebbie che, a contatto con l'ossigeno dell'aria, possono creare un'atmosfera esplosiva.

La gamma produttiva comprende oggi le seguenti linee di apparecchiature elettriche antideflagranti e per zone a rischio di esplosione, che coprono pra-



Panoramica aerea dello stabilimento di Cortem Group a Villesse, in provincia di Gorizia



Lo stabilimento Elfit agli inizi degli anni 80



Centri di lavoro nell'officina meccanica della Cortem alcuni decenni fa



Centri di lavoro nell'officina meccanica della Cortem di oggi

ticamente tutte le attuali esigenze dell'impiantistica industriale:

- armature illuminanti e di segnalazione tradizionali e a led;
- proiettori tradizionali e a led;
- custodie di derivazione e infilaggio;
- pressacavi e raccorderia elettrica;
- pulsantiere di comando e controllo;
- prese e spine;
- segnalatori acustici;
- sistema elettronico di messa a terra;
- batterie di comando e controllo su specifica del cliente.

Nel corso degli anni, anche grazie a importanti commesse acquisite da grandi società impiantistiche (come l'allora Snamprogetti, Technip Italy e Technip France) Cortem ha realizzato molti prodotti e sistemi innovativi. Nella storia dello sviluppo tecnologico dell'azienda sono stati particolarmente significativi i seguenti momenti:

- nel 1977 viene progettata la prima armatura illuminante a sicurezza aumentata per il mercato italiano (modello AVF);
- nel 1985 viene realizzato il sistema di messa a terra elettronico per autobotti e serbatoi (modello GRD-4200);
- nel 1989 viene progettato il primo proiettore per lampadine fino a 1000 W a incandescenza (modello RLEE-107) e viene realizzata la prima armatura illuminante in lega di alluminio, a sicurezza aumentata (serie LX);
- nel 1999 viene realizzato il primo reattore elettronico bicanale multirange per armature illuminanti fluorescenti 'Ex e';
- nel 2002 viene avviata la produzione della prima presa e spina antideflagrante da 16 A con disposizione dei poli a norma CEE;
- nel 2010 viene progettata una nuova serie di pulsanti 'Ex e' per la realizzazione di quadri di comando e segnalazione con grado di protezione IP66; viene aperto un nuovo reparto produttivo per la lavorazione di acciai speciali e per la realizzazione di cassette e quadri inox;
- nel 2012 entra definitivamente nel mondo della tecnologia LED per l'illuminazione delle zone a rischio di esplosione e viene realizzata la serie EWL-80, in versione armatura illuminante e proiettore, progettata in funzione delle esigenze tecniche del led;
- nel 2014 viene completata la serie a led EWL con due nuove grandezze e viene messa a punto la nuova serie di armature illuminanti a led compatta EVL;
- nel 2016 viene realizzato il nuovo proiettore a led con ottica *square shaped beam* serie SLED in tre dimensioni e potenze.

Oltre a una continua ricerca per lo sviluppo di prodotti innovativi di qualità e al processo di adeguamento dei prodotti stessi, grande attenzione è

Una “multinazionale tascabile” che guarda al futuro

Dottore, quale filosofia ha guidato la Cortem in questi primi 50 anni di attività?

Cinquant'anni di lavoro sono una lunga strada, iniziata con mio padre Marco e il suo socio Renato Gratton alla fine degli anni '60. Oggi, nel solco di quell'ambizioso progetto, la seconda generazione ha raccolto il testimone e con grande orgoglio e determinazione lavora misurandosi quotidianamente con multinazionali del settore, che possono contare su una capacità di risorse e mezzi non paragonabili ai nostri. Di fatto, siamo riusciti a raccogliere la tradizione e trasformarla in cultura aziendale, valorizzando le persone e il loro lavoro.

Come si caratterizza oggi la vostra produzione?

I nostri prodotti sono progettati e realizzati per rispondere alle specifiche esigenze di ogni settore industriale, in cui il rischio di innesco di atmosfere potenzialmente esplosive è elevato. Fondamentale in questo campo di lavoro è l'innovazione, sia perché ogni grande impianto è un *unicum* che richiede soluzioni specifiche, sia per le crescenti richieste contrattuali di sicurezza per le persone e le cose. In questo senso, prima che fornitori vogliamo essere partner degli ingegneri che progettano e realizzano gli impianti.

Quali sono i “numeri” attuali di Cortem?

Siamo oggi uno dei principali *player* del mercato dell'antideflagrante, con un fatturato annuo di circa 50 milioni di euro. Abbiamo un organico di circa 250 persone, che costituiscono il vero nostro patrimonio aziendale e su cui possiamo contare per continuare a generare valore tecnologico ed economico. Infine, l'ampia rete di vendita e rappresentanza a livello internazionale fa di Cortem, azienda completamente italiana, una specie di “multinazionale tascabile”, che si propone di vivere altri 50 anni di successi pur in un mercato sempre più frenetico ed esigente.

Quali mercati esteri appaiono oggi più promettenti?

Sono quelli del Medio e Estremo Oriente, il Sud America, la Russia e gli Stati Uniti. I nostri obiettivi sono di allargare la presenza mondiale di Cortem Group ed entrare in nuovi mercati facendo leva sui caposaldi della nostra tradizione industriale: la qualità del prodotto, la flessibilità produttiva, l'efficienza della value chain e le certificazioni.



Alessandro Rossi, Presidente di Cortem Group

da sempre rivolta da Cortem alle soluzioni personalizzate e ingegnerizzate in perfetto stile “made in Italy”, nonché all'acquisizione e al rispetto delle diverse normative nazionali e internazionali (di prodotto ATEX, IECEx, TR CU e di sistema UNI EN ISO 9001 per la produzione e la ISO 14001 per la gestione ambientale).

Il segreto del successo

Il concetto “pensare globale, agire locale” si è rive-



Braccio robotizzato nell'officina meccanica della Cortem di oggi

lato da sempre il modello vincente nelle strategie del Gruppo Cortem, soprattutto nella sua costante espansione a livello internazionale, che si è concretizzata nella creazione di filiali e nella delocalizzazione delle attività di assemblaggio dei prodotti e delle attività commerciali. Così, per meglio rispondere alle richieste dei mercati locali sono state sinora costituite quattro società estere:

- la Cortem South East Asia per lo sviluppo del mercato asiatico;
- la società The Ex Zone per lo sviluppo del mercato del Centro e Sudamerica;
- la Cortem Gulf a Dubai per lo sviluppo del mercato del Medio Oriente;
- la Cortem OOO a Mosca per seguire da vicino il mercato russo.

Nel complesso, la storia di Cortem, simile a quella di molte altre imprese italiane che nate piccole hanno saputo acquisire una dimensione e un prestigio internazionale, premia un giusto equilibrio fra tradizione e progresso, il coraggio dell'innovazione e della diversificazione produttiva, la capacità e la versatilità nel capire e seguire le continue nuove esigenze della clientela.

G. B.